



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 168 del 19/12/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 10 dicembre 2013, n. 314

Città Solidale Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. di Latiano (BR). Diniego di accreditamento istituzionale della Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica denominata "Villa C.A. dalla Chiesa", sita alla Via per San Michele Salentino s.n., Latiano (BR).

Il Dirigente di Servizio

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento dell'incarico di

Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/9/2013 - Conferimento incarico di Posizione Organizzativa.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n.8 e s.m.i. avente ad oggetto "Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private", ha disposto che la Regione con Determinazione Dirigenziale provvede al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

Con istanze del 23/3/2010 il Legale Rappresentante della Città Solidale Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. di Latiano ha chiesto, ai sensi dell'art. 12, comma 5, della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., il rilascio di accreditamento istituzionale per la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica denominata "Villa del Sole", sita nel Comune di Latiano (BR) alla Via Giuseppe Di Vittorio n. 3, e per la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica denominata "Villa C.A. dalla Chiesa" sita nel Comune di Latiano (BR) alla Via per San Michele Salentino s.n., con dotazione di n. 14 posti letto ciascuna, allegando autocertificazione del possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005.

L'art. 12, comma 5 della L.R. n. 4 del 25/2/2010, come modificato dalla L.R. n. 5 del 5/2/2013, dispone che "le strutture di riabilitazione psichiatriche autorizzate alla realizzazione alla data del 31 dicembre 2009, rientranti nel fabbisogno determinato ai sensi del R.R. n.3/2006 e in coerenza con quanto previsto dall'art 9, comma 2, della L.R. n. 26/2006, possono accedere alla fase di accreditamento istituzionale, previa acquisizione delle autorizzazioni previste, entro il 30 dicembre 2012".

Il citato art. 9, comma 2 della L.R. n. 26/2006 prevede che "Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i DSM procedono alla verifica del fabbisogno aziendale e alla programmazione territoriale delle strutture riabilitative nel rispetto dello standard previsto dal Reg. 2 marzo 2006, n. 3 (art. 3, comma 1, lettera a), numero 1), della L.R. n. 8/2004. Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie) (...)".

Il Servizio APS, con nota prot. n. A00-081/4345/Coord del 3/11/2011, ha chiesto al DSM della ASL BR un prospetto ricognitivo aggiornato delle strutture riabilitative psichiatriche operanti sul territorio aziendale e notizie in riferimento a eventuali modifiche del fabbisogno aziendale e della programmazione territoriale trasmesso dalla ASL BR con Deliberazione del D.G. n. 3194 dell'11/11/2008, ove erano inserite le CRAP "Villa del Sole" e "Villa C.A. Dalla Chiesa", site a Latiano e gestite dalla Cooperativa Sociale ONLUS "Città Solidale".

Il DSM della ASL BR, con nota prot. n. 20680DSM/C del 15/11/2011, ha trasmesso a questo Servizio il prospetto ricognitivo aggiornato delle strutture riabilitative psichiatriche, nel quale risultano sempre inserite le citate CRAP.

Il Servizio APS, con nota prot. n. A00-081/4740/Coord del 5/12/2011, ha chiesto al DSM della ASL BR di "fornire informazioni in merito ad eventuali convenzioni stipulate dall'Azienda con la Cooperativa Sociale Città Solidale di Latiano (BR), indicandone la data di avvio e gli eventuali atti autorizzativi collegati".

La ASL BR, in riscontro alla citata richiesta di informazioni, ha trasmesso, con nota prot. n. 53698 dell'11/9/2012, la Deliberazione del Direttore Generale n. 1503 del 31/8/2012, ove è dichiarato che il rapporto in essere, tra le altre strutture, con le CRAP "Villa del Sole" e "Villa C.A. dalla Chiesa", site in Latiano, "si è svolto, nel periodo 2000/2011, con le caratteristiche sovrapponibili a quelle previste per il rapporto convenzionale dal quadro normativo e regolamentare di riferimento".

L'art. 29, comma 5 bis della L.R. 28/5/2004 n. 8 e s.m.i., dispone che: "Le strutture di cui al R.R. n.

7/2002 che hanno operato in regime di convenzione con le unità sanitarie locali (USL), sulla scorta di atti autorizzativi di quest'ultime, in conformità alla programmazione definita dai dipartimenti di salute mentale, devono essere considerate, a tutti gli effetti, autorizzate all'esercizio dell'attività".

Pertanto, considerato che le strutture in oggetto rientrano nella fattispecie di cui all'art. 29, comma 5-bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e che risultavano inserite quali strutture residenziali psichiatriche rientranti nel fabbisogno aziendale, sia nella Deliberazione n. 3194 dell'11/11/2008 che nel prospetto trasmesso dal DSM della ASL BR con nota prot. n. 20680DSM/C del 15/11/2011, il Servizio APS, con nota prot. n. A00-081/3020/APS1 e nota prot. n. A00-081/3021/APS1 del 13/9/2012, ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ai sensi dell'art. 29, comma 2 L.R. n. 8/2004 e s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo presso la citate strutture, finalizzato alla verifica dei requisiti ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2005 per la tipologia di assistenza innanzi citata.

Con nota prot. n. 38225/Dip-UORP-Direz del 27/2/2013, trasmessa con nota prot. n.152 del 25/3/2013, in riferimento alla CRAP "Villa del Sole", e con nota prot. n. 38160/Dip-UORP-Direz del 27/2/2013, trasmessa con nota prot. n.150 del 25/3/2013, in riferimento alla CRAP "C.A. dalla Chiesa", il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ha comunicato che "con sopralluogo effettuato in data 22.11.2012 il gruppo di lavoro ispettivo costituito da un Medico del S.I.S.P. e due Tecnici della Prevenzione S.P.E.SA.L. e S.I.S.P. di questa ASL Bari, ha riscontrato e certificato la conformità dei requisiti strutturali e degli atti autorizzativi al dettato normativo della L.R. n. 8/2004 e R.R. n. 3 del 13/1/2005 cap. D.03".

Tuttavia, con riferimento alla succitata normativa di cui all'art. 12, comma 5, della L.R. n. 4 del 25/2/2010, come modificata dalla L.R. n. 5/2013, lo scrivente Servizio ha rilevato che le due strutture di cui sopra, pur se rientranti nel fabbisogno aziendale della ASL BR, "previsto dall'art 9, comma 2, della L.R. n. 26/2006", in quanto indicate nel prospetto ricognitivo della ASL BR di cui alla Deliberazione del D.G. n. 3194 dell'11/11/2008 e nel prospetto trasmesso a questo Servizio con nota prot. n. 20680DSM/C del 15/11/2011, non rientrano entrambe nel "fabbisogno determinato ai sensi del R.R. n.3/2006", da considerarsi quale limite della programmazione aziendale.

Infatti, posto che il fabbisogno stabilito dal R.R. n. 3/2006, art. 1,lett. A, b) I. per le CRAP (3 p.l. ogni 10.000 abitanti), in base alla popolazione della ASL BR (D.I.E.F. 2012 - 403.229 abitanti) è di n. 121 posti letto, allo stato, nel territorio aziendale sono presenti n.10 CRAP, di cui n. 5 a gestione pubblica per n. 65 posti letto, e n. 5 private, tra cui le due CRAP gestite dalla Città Solidale Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. a Latiano, per n. 69 posti letto, per un totale di n. 134 posti letto, quindi in eccedenza di n. 13 posti letto rispetto al fabbisogno regionale di cui al R.R. n. 3/2006.

A tal proposito, si evidenzia che:

- l'art. 12, comma 5, della L.R. n. 4 del 25/2/2010 prevede che per l'accesso alla fase di accreditamento istituzionale si debba procedere anche in tale fase alla verifica del fabbisogno, sia aziendale in relazione alla programmazione territoriale che regolamentare in conformità al R.R. n.3/2006.
- l'art. 20, comma 3, L.R. n. 8/2004 prevede che "L'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale."

Posto quanto sopra, si rileva che sul territorio dell'ASL BR risultano già accreditate le seguenti CRAP private:

- la CRAP "San Vincenzo", sita a San Michele Salentino, gestita dal Consorzio Coop. Sociali E.R. Onlus, è stata accreditata in via provvisoria con D.D. n. 214 dell'11/6/2003, ai sensi degli artt. 10 e 11 del R.R. n. 7/2002, e, a seguito di istanza del 10/8/2007, accreditata in via istituzionale con D.D. n. 73 del 28/3/2012 ai sensi dell'art. 29, comma 4 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., per n. 14 posti letto, in virtù

dell'art. 1, co. 35 della Legge 10/2011, che prevedeva la proroga del termine per gli accreditamenti provvisori delle strutture private, tra cui quelle di riabilitazione psichiatrica, al 31/12/2012;

- la CRAP "Don Tonino Bello", sita a Brindisi e gestita dall'Associazione MITAG, già autorizzata all'esercizio precedentemente all'entrata in vigore della L.R. n. 8/2004, dal Sindaco del Comune di Brindisi con atto prot. n. 8618/IP del 16/12/2002, è stata successivamente accreditata in via istituzionale, a seguito di istanza del 28/12/2010, con D.D. n. 261 del 17/9/2012, ai sensi dell'art. 12, co. 5 della L.R. n. 4/2010, per n. 12 posti letto;

- la CRAP "Don Armando Franco", gestita dalla Fondazione Beato Bartolo Longo, è stata accreditata in via provvisoria per n. 15 posti letto dal Servizio PGS con D.D. n. 173 del 5/4/2005, ai sensi degli artt. 10 e 11 del R.R. n. 7/2002, e, allo stato, è in possesso di accreditamento istituzionale ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 12 della L.R. n. 4/2010.

Pertanto, per il computo del fabbisogno residuo ai fini dell'accredimento, ai 65 posti letto delle CRAP a gestione pubblica vanno sommati n. 41 posti letto privati che, allo stato, risultano accreditati, per un totale di n. 106 posti letto.

A tal proposito si precisa quanto segue.

Le n. 2 CRAP site a Latiano (BR), per le quali la Città Solidale Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. ha inoltrato istanza ai sensi dell'art. 12, comma 5 della L.R. n. 4/2010, hanno perfezionato lo status giuridico di strutture autorizzate all'esercizio ai sensi dell'art. 29, comma 5 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., soltanto successivamente alla Deliberazione n. 1503 del 31/8/2012, trasmessa con nota prot. n. 53698 dell'11/9/2012, con cui il D.G. della ASL BR ha dichiarato che il rapporto in essere, tra le altre strutture, con le CRAP "Villa del Sole" e "Villa C.A. dalla Chiesa", site in Latiano, "si è svolto, nel periodo 2000/2011, con le caratteristiche sovrapponibili a quelle previste per il rapporto convenzionale dal quadro normativo e regolamentare di riferimento", in quanto:

- il Comune di Latiano non aveva competenza per il rilascio delle autorizzazioni all'attivazione e al funzionamento delle suddette CRAP, di cui alle D.D. n. 214 e n. 216 del 31/12/2004 (rispettivamente per la CRAP "Villa del Sole" e la CRAP "Villa C.A. dalla Chiesa) atteso che era già vigente la L.R. n. 8/2004, che prevede, ai sensi dell'art. 8, co. 3, la competenza della Regione per il rilascio di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lettera b, numero 1.1.;

- il sopra riportato art. 29, comma 5 bis prevede, affinché le strutture di riabilitazione psichiatrica siano considerate a tutti gli effetti, autorizzate all'esercizio dell'attività, che le stesse, oltre all'aver operato in regime di convenzione con le USL, abbiano altresì operato sulla scorta di atti autorizzativi di quest'ultime.

Pertanto, posto che:

- alla data di presentazione delle istanze di accreditamento delle citate strutture, non era presente la condizione richiesta dal comma 5 dell'art. 12 della L.R. n. 4/2010 in ordine all'acquisizione delle autorizzazioni previste, e le stesse domande si considerano perfezionate solo alla data della citata Deliberazione del D.G. ASL n. 1503 del 31/8/2012, valevole come atto autorizzativo;

- il fabbisogno stabilito dal R.R. n. 3/2006 è di n. 121 posti letto, e considerate le strutture pubbliche, quelle accreditate e le istanze già regolarmente presentate da altri gestori per un totale di n. 106 posti letto, alla suddetta data della Deliberazione del D.G. ASL BR n. 1503/2012 il fabbisogno regionale residuo, ulteriore condizione necessaria prevista dal suddetto art. 12, co. 5 [Le strutture (...) rientranti nel fabbisogno determinato ai sensi del R.R. n. 3/2006 (...)], era di n. 15 posti letto, pari a n. 1 CRAP (14 posti letto), mentre la richiesta di accreditamento della Cooperativa Sociale Città Solidale era relativa a n. 2 strutture;

questo Servizio, con nota prot.n. A00/081/2530 /APS1 del 28/6/2013, ha comunicato alla Cooperativa Sociale Onlus Città Solidale che la domanda di accreditamento di una delle due CRAP non poteva

essere accolta, invitandola ad indicare univocamente la struttura che avrebbe dovuto essere oggetto di accreditamento.

Inoltre, ha formalmente comunicato il preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/90, dell'istanza di accreditamento istituzionale inoltrata ai sensi dell'art. 12, co. 5 della L.R. n. 4/2010, relativamente alla CRAP non anteposta dalla Cooperativa Sociale.

La Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. Città Solidale di Latiano (BR), con nota dell'11/7/2013, ha trasmesso le proprie controdeduzioni, chiedendo al Servizio APS di voler riconsiderare il preavviso comunicato con la citata nota prot. n. A00/081/2530/APS1 del 28/6/2013 e, con nota del 20/9/2013, ha comunicato al Servizio APS che "fermo restando le motivazioni tutte riportate nelle controdeduzioni al preavviso di rigetto di una delle due istanze di accreditamento delle CRAP gestite dalla scrivente (...), si chiede formalmente l'immediato accreditamento istituzionale della CRAP "Villa del Sole" (...)".

Pertanto, questo Servizio, con Determinazione Dirigenziale n.310 del 9/12/2013 ha conferito, ai sensi dell'art. 12, co. 5 della L.R. n. 4/2010, l'accredito istituzionale alla citata CRAP denominata "Villa del Sole", con dotazione di n. 14 posti letto, sita nel Comune di Latiano (BR) alla Via Giuseppe Di Vittorio n. 3, gestita dalla Città Solidale Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. di Latiano, con sede legale alla Via Santa Margherita n. 75, Latiano (BR).

Per quanto sopra esposto, si propone di procedere al diniego dell'accredito istituzionale richiesto per la CRAP "Villa C.A. dalla Chiesa", sita alla Via per San Michele Salentino s.n., Latiano (BR).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio 1

Mauro Nicastro

Il Dirigente Responsabile

del Servizio Accreditamento e

Programmazione Sanitaria

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente

dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- di procedere al diniego dell'accREDITAMENTO istituzionale richiesto per la CRAP "Villa C.A. dalla Chiesa", sita alla Via per San Michele Salentino s.n., Latiano (BR);
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della Città Solidale Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. di Latiano, Via Santa Margherita n. 75, Latiano (BR);
 - al Direttore Generale dell'Azienda ASL BR;
 - al Direttore del DSM ASL BR;
 - al Sindaco del Comune di Latiano (BR);
 - al Servizio P.A.T.P., Ufficio 4, Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio AccREDITAMENTO e Programmazione Sanitaria/all'Albo telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini
